

# Musiche dell'America del Sud

**Le musica precolombiana.** Le informazioni sulle manifestazioni musicali delle civiltà precolombiane sudamericane ci sono pervenute tramite i cronisti indigeni e spagnoli del secolo XVI, grazie ai quali sappiamo che prevaleva il canto, accompagnato da strumenti a fiato e a percussione (le popolazioni dell'America del Sud conobbero gli strumenti a corda solo dopo la conquista spagnola). Canti, musiche e danze accompagnavano i riti, le feste e gli avvenimenti straordinari come guerre, funerali, nascite. Le musiche si basavano su **scale pentatoniche**, non erano scritte e venivano **trasmesse oralmente**.

Una *quijada de burro*, lo strumento ricavato dalla mascella inferiore dell'asino.



**La musica dei paesi andini.** Il territorio occupato dal massiccio montuoso della Cordigliera delle Ande (che comprende Perù, Bolivia, Cile, Colombia, Venezuela, Ecuador) è una zona densamente popolata, dove convivono gruppi etnici con tradizioni, usi e costumi tra loro molto diversi. Questo mosaico di popoli ha dato vita a un panorama musicale caratterizzato da influenze provenienti da varie culture presenti sul territorio. Ciò ha dato origine alla musica **mestiza**, cioè mista, meticcias, in cui convivono elementi indigeni ed europei. Nella musica *mestiza* vengono utilizzati strumenti tipici di origine inca, come il **flauto di Pan** o **siringa** costituito da canne di lunghezza decrescente, disposte in una o più file, la **quena** (flauto di canna o di osso) e la **quijada de burro**, costruita con la mascella inferiore dell'asino, da suonarsi percuotendola con la mano.

# Americhe: musica come sintesi di più culture

**N**ell'America del sud solo le zone di più difficile accesso riuscirono a sottrarsi in parte a massacri e sopraffazioni mantenendo le proprie tradizioni.

E' il caso del popolo degli Incas, che viveva sugli altopiani della Cordigliera delle Ande. Questo popolo, adoratore del sole, teneva in grande considerazione la musica, che accompagnava i riti e le feste, legate principalmente al ciclo del sole, e della luna e delle stelle.

In Perù e in Bolivia alcune delle tradizioni degli Incas sono presenti ancora oggi. Le musiche vengono suonate sia sugli strumenti di più antica tradizione come la quena ( un flauto diritto con la canna a volte ricavata da un osso di animale con un suono molto soffiato) e la siringa (flauto di Pan), sia su strumenti a corde di importazione europea.

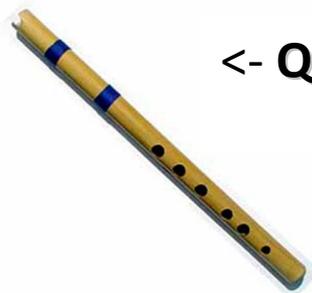
Fra questi ultimi sono oggi particolarmente utilizzati la chitarra e una sua variante inventata dalla popolazioni andine, il charango: questo strumento dal suono acuto, ha la forma di una chitarra, ma di dimensioni ridotte, è munito di cinque ordini di corde doppie ed ha una cassa di risonanza generalmente ricavata dalla corazza di un armadillo.



**CHARANGO**



Come abbiamo detto prima il charango è fatto con la corazza dell'armadillo.



**<- QUENA**



**<- FLAUTO DI PAN**